

P. Mauro Bastos: *un angelo per amico*

E' partito, otto anni fa, per una nuova missione in cielo, ma non smetterà di essere passionista, nostro fratello e nostro angelo

Nell'anniversario della morte

Il 14 settembre 2006 in un grave incidente stradale padre Mauro Bastos è morto carbonizzato nella sua auto, incendiata insieme ad altre nell'impatto con un Tir che viaggiava ad alta velocità, mentre dalla Sua nuova Diocesi si stava recando a Belo Horizonte per una conferenza ai sacerdoti.

Di P. Mauro Bastos, Vescovo passionista: fiore all'occhiello della Provincia del Basso Lazio e Campania, vanto della Congregazione dei Passionisti, orgoglio dell'Aseap...si avverte tuttora la sua mancanza.

Nato nel giorno dell'onomastico della Madonna, se n'è andato nell'altra Vita nel giorno in cui



solitamente una volta si vestiva ufficialmente l'abito passionista all'inizio del Noviziato..

Alla Passione del Suo Figlio Gesù e a tanti crocifissi umani, poveri tra i più poveri, aveva dedicato tutta la sua vita terrena.

Quando parlava di Gesù Crocifisso, anche in privato, ne era piena la bocca e il cuore.

Ti contagiava per il Suo parlare affabile e per la dolcezza dei Suoi occhi.

Era un grande Missionario, un vero, naturale Leader.

Anzi nel suo DNA aveva tutti gli ingredienti per essere un "grande" nella Chiesa.

Se n'è andato a soli 51 anni, dopo appena sei anni di vita episcopale, accompagnato da una sincera stima corale, da parte del Clero e dei Laici e nel pieno di un'esperienza "pastorale" esaltante.

Ogni volta che si pensa alla morte prematura, improvvisa e violenta dell'amatissimo Vescovo passionista Mons. Mauro Bastos, brasiliano, si mette a durissima prova la nostra fede.

Ancora ricorre tuttora, spietata e angosciante, la domanda: ma perché il Signore non l'ha soccorso dal grave incidente autostradale?... e a quale vantaggio?

e di chi?... se la sua vita era tutta un inno di amore e

di solidarietà, di amicizia e di rettitudine, di sano e straordinario coinvolgimento nell'aiuto diretto e concreto ai più poveri e bisognosi?...

E' duro, è davvero molto duro, anche ora, accettarlo con la ragione!

← (foto del 18 giugno 2006)

neonominato Vescovo, (prima ancora di essere ordinato e di prendere possesso della nuova diocesi) pronunziò al Capitolo Generale del 2000 in Brasile:

"...parto per una nuova missione, ma non smetterò di essere passionista e vostro fratello", ...ci sarà di grande sollievo se ci sforziamo di pensare che nel 2006, allorché il buon Vescovo viene chiamato dal Signore per un'ulteriore MISSIONE IN CIELO, ci abbia voluto assicurare, pur non avendo avuto il tempo materiale di dircelo per il repentino e imprevedibile passaggio all'altra vita: "Confratelli, ri-parto, ma, anche dal Cielo, non smetterò di essere passionista e vostro ANGELO".

Un ricordo a cura della Redazione "Le Nostre Radici"-ASEAP, ex alunni passionisti DOL

P. Mauro Bastos



animatore del Projeto DEVIDA

